



Rotary



Distretto 2110 Sicilia e Malta

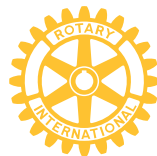
Anno Rotariano 2015/2016

Governatore: **Francesco Milazzo**

Il Camper amico contro l'alcolismo



Rotary



Distretto 2110 Sicilia e Malta

Anno Rotariano 2015/2016

Governatore: **Francesco Milazzo**

Il Camper amico contro l'alcolismo

Rotary



Siate dono nel mondo

Distretto 2110 Sicilia e Malta

Anno Rotariano 2015/2016

Governatore: **Francesco Milazzo**



Rotary Club Agrigento

Presidente
Luigi Guadagni

Rotary Club Canicatti

Presidente
Aldo Galatioto



Rotary Club Aragona
Colli Sicani

Presidente
Domenico Rotulo

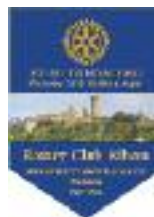
Rotary Club Licata
Presidente
Antonio Vinciguerra



Rotary Club Bivona
Montagne delle Rose Magazzolo

Presidente
Antonino Perconti

Rotary Club Ribera
Presidente
Francesco Montalbano



Rotary Club Menfi
Belice Carboj
Presidente
Domenico Cacioppo

Rotary Club Sciacca
Presidente
Filippo Marciante



PREFAZIONE

Sono particolarmente onorato e lieto di introdurre questo pamphlet di cui ho subito apprezzato completezza, efficacia e semplicità espositiva.

Mi rallegro con i Club per un'iniziativa che permette al ruolo sociale del Rotary di esprimersi questa volta in un dialogo fecondo specie con le giovani generazioni.

Superfluo quanto da parte mia inadeguato qualsiasi approfondimento circa il tema dell'alcolismo: il fenomeno, sempre più in crescita, è sotto gli occhi di tutti e impone ogni tentativo possibile per arginarlo.

A questo riguardo, i Club che hanno patrocinato questo libretto hanno fatto la loro parte.

Il tutto avviene nella più totale sintonia con i principi della nostra associazione, la quale chiede ai propri membri di servire al di sopra dell'interesse personale, e di ciò chi scrive non può che essere orgoglioso e grato.

Francesco Milazzo,

Governatore del Distretto 2110 del Rotary International



BEVI LA VITA... TUTTA D'UN FIATO

IL ROTARY PER LA PREVENZIONE DAI RISCHI CONNESSI ALL'USO DI ALCOL TRA I GIOVANI

Il Rotary "AREA AKRAGAS" si fa promotore di un progetto che vede come destinatari i più giovani dell'intera area del distretto di Agrigento. Nello specifico si intende coinvolgere giovani di età compresa tra i 12 e i 18 anni e promuovere una sensibilizzazione rispetto ai rischi legati ad un consumo eccessivo di alcolici.

L'attività di prevenzione che tale progetto vuole portare avanti individua due azioni principali:

1. Realizzazione di percorsi psicopedagogici di prevenzione sui rischi connessi al consumo di sostanze psicoattive e alcoliche, da svolgere direttamente con i gruppi classe, all'interno degli Istituti scolastici (scuole medie e superiori);
2. Attivazione di una "Unità di Strada" (camper), da allocare presso i maggiori centri di aggregazione e in occasione di grandi eventi che coinvolgono i giovani, al fine di promuovere una campagna educativa e informativa sulla percezione diretta dei rischi connessi al consumo eccessivo di alcol. Saranno a disposizione dei giovani gli etilometri, utili alla misurazione del tasso alcolico e quindi alla percezione diretta di quanto alcol assunto e le possibili conseguenze di natura amministrativa, giuridica, fisica e soprattutto psico-sociale.



Obiettivi del progetto:

- Promuovere stili di vita sani e modelli positivi di comportamento;
- Sensibilizzare i giovani sui rischi derivanti dall'assunzione e dall'abuso di sostanze alcoliche;
- Coinvolgere l'intera comunità nel farsi carico dei processi educativi e formativi per i giovani, in riferimento alla cultura delle dell'alcol e delle droghe.
- Stimolare il linguaggio del cambiamento rispetto ai fenomeni connessi all'uso di sostanze alcoliche.

Il testo di tale opuscolo divulgativo è a cura dei soci del rotary.

I GIOVANI E L'ALCOL: UNO STILE DI VITA? QUALE STILE DI VITA?

L'adolescente di oggi si individua come un ricercatore di sensazioni forti, che gli consentono di sperimentare, di cogliere nuovi aspetti della realtà e di se stessi, attraverso un gioco che ha come sostanziale obiettivo quello di regolare affetti e comportamenti, trovare nuovi limiti, provare a costruire una nuova identità, libera e lontana da modelli e valori definiti dalla famiglia e dagli adulti significativi; la ricerca di nuove sensazioni, di esperienze sensoriali piacevoli, con una maggiore vulnerabilità e attrazione per tutto ciò che non si conosce è anche **fortemente legato al rischio**, cosicché spesso l'adozione di comportamenti risulta essere dettata, più che da componenti cognitive e razionali, da **spinte emotive** interiori che acquistano un ruolo fondamentale sulla regolazione e sul controllo dei comportamenti stessi. Il rischio, associato alla ricerca del piacere, diviene quindi una componente essenziale del comportamento. Tra i comportamenti a rischio più comuni e frequenti adottati dagli adolescenti, L'USO DI ALCOL E DI DROGHE appare uno dei più comuni e rilevanti tra i giovani. Da un tale scenario deriva che il contatto con l'alcol e le droghe, non solo coincide ma, nel tempo, si è anche sovrapposto ad alcuni elementi tipici della crescita e della maturazione di un individuo, per cui diventare adulti, vivere quest'età di transizione come l'adolescenza significa anche cercare a tutti i costi di fare esperienza di esperienze sensoriali forti.

I dati epidemiologici nazionali attestano che il consumo di alcolici è sempre più crescente ed è ormai trasversale a tutte le classi sociali, non è più arginato soltanto alle fasce deboli e svantaggiate della popolazione, relativamente indipendente da condizioni definite e strutturate di disagio sociale, così come da differenze di sesso e di cultura. Si registra un abbassamento dell'età dei consumatori con un conseguente ampliamento delle fasce d'età a rischio; emergono nuovi stili di consumo (riduzione dei costi, vie di assunzione più semplificate e poli-assunzione) e nuove aspettative da parte dei consumatori. Inoltre, ed è questo il dato maggiormente rilevante e preoccupante, emerge come, al consumo sempre più crescente di sostanze, si associ anche un incremento delle conseguenze, non solo in termini di salute, ma anche sociali e giuridiche e questo dato spinge a considerare l'abuso di alcol come uno dei problemi sociali maggiormente connessi alla fascia adolescenziale.

In un tale scenario, l'importanza dell'attivazione di percorsi preventivi, soprattutto per quella fascia di età che va dai 12 ai 20 anni, è certamente rilevante. La popolazione scolastica, a cui l'intervento si rivolge, non è vista come popolazione alcolista e che quindi ha già maturato un rapporto di dipendenza con l'alcol, ma come target a rischio di sviluppare danni alla salute e conseguenze psico-sociali derivanti da un uso smodato e da un abuso di sostanze alcoliche. Le scuole medie e superiori appaiono il luogo più idoneo per un'azione di prevenzione primaria e secondaria, allo scopo di avviare interventi di informazione, formazione, sviluppo di capacità, padronanza di abilità sociali, ritenute queste " *i punti chiave per mettere i giovani in grado di acquisire abitudini e comportamenti sani in una società in cui le droghe esistono*" (GUJE, 26.03.2003).

ALCOL: SAI COSA BEVI?

COS'È L'ALCOL?

L'alcol etilico, noto anche come etanolo, è una sostanza liquida, trasparente, che ha un sapore bruciante. Deriva da:

- fermentazione degli zuccheri contenuti nella frutta,
- distillazione del mosto fermentato.

Attraverso la fermentazione si ottengono bevande a bassa gradazione alcolica (tra i 3 e i 14 gradi): birra, vino e spumante.

Con la distillazione si ottengono le bevande conosciute come super alcolici (tra i 30 e i 70 o più gradi), tra cui grappe, whisky, acquavite, vodka, gin e rum.

Le concentrazioni alcoliche intermedie (tra 15 e 30 gradi) vengono ottenute aggiungendo alle bevande zuccheri, acqua, infusi di erbe aromatiche, essenze. Esempi di bevande a gradazione alcolica intermedia sono aperitivi, liquori e amari.



IL PERCORSO DELL'ALCOL

L'etanolo viene assorbito rapidamente e completamente a livello del tratto gastrointestinale. La velocità del processo di assorbimento dipende dallo stato di salute del soggetto e dalla concentrazione alcolica delle bevande assunte. L'assorbimento definisce la concentrazione dell'alcol nel sangue (alcolemia: vedi pagina 14).

Una volta assorbito l'alcol si distribuisce uniformemente in tutti i tessuti e fluidi dell'organismo. La distribuzione maggiore si riscontra a livello del cervello, dei polmoni e dei reni.

L'alcol viene trasformato a livello del fegato per cui anche quest'organo ne subisce l'azione nociva.

QUANTO ALCOL CONTIENE IL TUO BICCHIERE?



Vino 12°
bicchiere
da 125 ml.



Aperitivo 18°
bicchiere
da 80 ml.



**Superalcolici
e cocktail 36°**
bicchiere
da 40 ml.



Birra 5°
lattina
da 330 ml.

12 grammi di alcol corrispondono ad 1 unità alcolica. Ogni bicchiere qui rappresentato contiene 1 unità alcolica. Diluire una bevanda alcolica con l'acqua o altri liquidi non alcolici non ne riduce la concentrazione alcolica e non ne diminuisce l'effetto.

La quantità di alcol che l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) consiglia di non superare è di 20 grammi al giorno per la donna e di 40 grammi al giorno per l'uomo:

- 20 grammi di alcol sono contenuti in poco meno di 2 lattine di birra, di 2 bicchieri di vino o di 2 bicchierini di superalcolico.
- 40 grammi di alcol sono contenuti in poco più di 3 lattine di birra, di 3 bicchieri di vino o di 3 bicchierini di superalcolico.



ALCOL: COME LO USI?

USO, ABUSO, DIPENDENZA

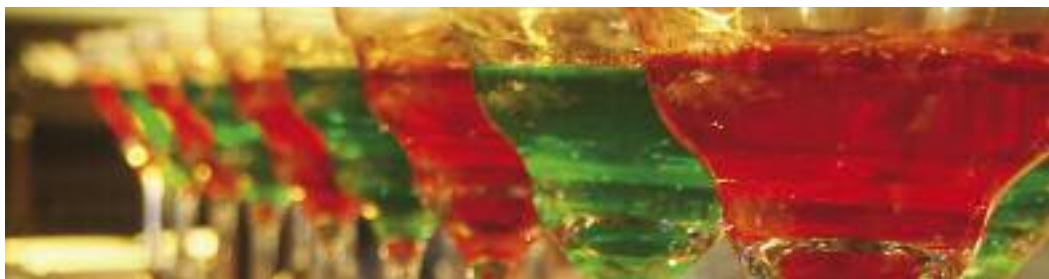
- **USO:** per uso si intende un uso moderato che non comporta effetti negativi a livello comportamentale, Cognitivo e fisico. Quindi si intende il bere senza eccedere nella dose di alcol ingerito, facendo riferimento alla quantità di alcol giornaliero che l'OMS consiglia di non superare.
- **ABUSO:** si intende in questo caso un uso eccessivo dell'alcol che comporta conseguenze negative per chi beve e/o per gli altri a livello sociale, lavorativo, affettivo e fisico. Secondo le indicazioni dell'OMS non devono assolutamente bere
 - i bambini e gli adolescenti
 - le donne in gravidanza o in allattamento
 - gli alcolisti
 - gli individui che si pongono alla guida di autoveicoli
 - gli individui che devono effettuare prestazioni che richiedono attenzione o una perfetta efficienza psicofisica
 - gli individui che assumono farmaci, in particolare farmaci il cui metabolismo o la cui tossicità possono essere influenzati dall'assunzione contemporanea di alcol.
- **DIPENDENZA:** si parla di dipendenza quando si presenta:
 - **TOLLERANZA:** bisogno di aumentare le dosi di alcol per ottenere l'effetto desiderato;
 - **ASTINENZA:** presenza di particolari sintomi fisici e cognitivi derivati dalla sospensione o diminuzione dell'alcol;
 - **CRAVING:** forte pulsione soggettiva ad ingerire alcol;
 - **DESIDERIO PERSISTENTE E TENTATIVI FALLIMENTARI DI RIDURRE O CONTROLLARE L'USO DI ALCOL;**
 - **INTERRUZIONE O COMPROMISSIONE** delle attività lavorative, sociali e ricreative dovute all'ingestione di alcol.

Solitamente avviene che chi è dipendente non se ne rende conto in tempo.

Quindi è importante il parere dei familiari quando fanno presente che si beve eccessivamente.

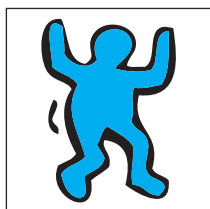
EFFETTI DELL'ALCOL

Di seguito vengono riportati gli effetti acuti dell'alcol sul sistema nervoso; nelle sezioni successive verranno trattati anche gli effetti a lungo termine dell'alcol e i danni prodotti a livello organico.



Effetti acuti dell'alcol

L'alcol agisce sul sistema nervoso provocando diversi gradi di intossicazione



EUFORIA

movimenti incerti, riduzione della concentrazione e aumento dei tempi di reazione



UBRIACHEZZA

riduzione della sensibilità al dolore, ulteriore rallentamento dei riflessi, confusione mentale, nausea, vomito e mal di testa.

EBBREZZA

rossore diffuso al volto, aumento della loquacità e rallentamento dei riflessi



COMA

assenza della sensibilità e dei riflessi, perdita di coscienza, fino allo stadio finale di morte



ALCOL E SALUTE

SALUTE FISICA

Il problema del bere si presenta sotto forma di tre dimensioni fondamentali: fisica, psicologica e sociale.

È ormai confermata da numerosi studi la correlazione fra consumo di bevande alcoliche e patologie correlate all'alcol che possono interessare più organi ed apparati.

Apparato gastroenterico: Si segnalano infiammazioni acute e/o croniche dell'esofago e dello stomaco, ulcere gastroduodenali, sanguinamento del tratto gastrointestinale superiore, malassorbimento intestinale da cui conseguono disturbi da deficit di sostanze (per esempio di vitamine), pancreatite acuta (può essere fatale), pancreatite cronica. A livello del fegato, l'alcol può provocare una degenerazione grassa (statosi), uno stato infiammatorio acuto (epatite), la **cirrosi epatica**. Le ultime due possono portare alla morte.

Sistema cardio-vascolare: l'assunzione di elevate dosi di alcol per tempi prolungati induce lesioni del muscolo cardiaco da cui poi derivano aritmie, aumento della pressione arteriosa e un aumento dell'incidenza di infarto emorragico.

Sistema immunitario ed endocrino: l'alcol riduce le difese dell'organismo rendendolo più vulnerabile alle infezioni e ai tumori. Tra le modificazioni ormonali si ricordano quelle che coinvolgono gli ormoni sessuali con diminuzione della fertilità e della libido e l'insulina con conseguente maggior rischio di sviluppare un diabete mellito.

Sistema nervoso centrale: oltre a problemi cognitivi e comportamentali, l'alcol a questo livello determina l'insorgenza di demenza etilica, allucinazioni, crisi epilettiche, ictus cerebrale.



SALUTE PSICHICA

In molti casi l'alcol viene utilizzato per fronteggiare lo stress e per alleviare il disagio psicologico legato all'ansia e/o alla depressione. **In realtà tale uso è dovuto ad una falsa credenza ed è una pessima strategia.** La persona che ricorre all'alcol con questa modalità non solo non migliora il proprio stato psichico, ma nel tempo peggiora i problemi. Infatti il bere continuativo è di per sé una importante causa di depressione, di ansia e di stress. Chi utilizza l'alcol per fronteggiare problemi affettivi ed emotivi deve sapere che l'alcol non aiuta, ma diventa un problema in più che si aggiunge agli altri e li peggiora.



ALCOL E RELAZIONI SOCIALI

Nella vita le persone non vivono in uno stato di isolamento. Sono quotidianamente coinvolte in relazioni sociali più o meno significative. Nel lavoro, nello studio, nella famiglia, nel tempo libero ogni comportamento ha conseguenze e assume significati nel rapporto con gli altri. Il bere è uno di questi comportamenti che spesso, se eccessivo, continuativo e/o non adeguato è causa di:

- conflitti e violenze in famiglia
- isolamento, derisione e/o disprezzo sociale
- difficoltà lavorative, sino alla perdita del lavoro
- incapacità di provvedere alle più elementari richieste sociali ed economiche, sino al vagabondaggio
- perdita della dignità e della stima dei figli e dei familiari
- violenze e vandalismo negli stadi e in altri contesti sociali
- gravi problemi nelle relazioni affettive
- difficoltà sessuali sino all'anorgasmia e all'impotenza
- **GRAVI INCIDENTI STRADALI CON DANNI PER SÉ E PER GLI ALTRI**

ALCOL E GUIDA: COSA SI DEVE SAPERE PRIMA DI METTERSI AL VOLANTE

L'ALCOLEMIA: COSA È

È la concentrazione di alcol nel sangue e si esprime in grammi per litro (g/l) di sangue. Un aumento di alcolemia corrisponde a un proporzionale peggioramento dell'efficienza fisica.

TASSO ALCOLICO NEL SANGUE E GUIDA	
0.2 g/l	riflessi leggermente disturbati tendenza ad agire in modo rischioso
0.3 g/l	movimenti e manovre eseguiti più bruscamente
0.4 g/l	difficoltà ad elaborare le percezioni che derivano dagli organi di senso
0.5 g/l	LIMITE LEGALE PER LA GUIDA DI AUTOVEICOLI
0.6 g/l	riduzione della facoltà visiva laterale movimenti ed ostacoli vengono percepiti con ritardo
0.7 g/l	facilità a commettere errori di grave entità
0.8 g/l	tempi di reazione molto lunghi
0.9 g/l	forte riduzione della capacità di valutare distanze ed ingombri
1 e più g/l	stato di ebbrezza chiaramente visibile mancanza di attenzione, livello di capacità visiva minima tempi di reazione disastrosi

EFFETTI DELL'ALCOL SULLA GUIDA

Per chi conduce un veicolo è importante sapere che l'alcol provoca diversi effetti negativi sulle proprie capacità di guida con il rischio di aumentare notevolmente la possibilità di incidenti stradali. Questo è possibile perché l'alcol provoca

- **diminuzione della capacità visiva:** l'alcol può rendere la visione confusa e ridurre quella notturna del 25 per cento; inoltre riduce la visione laterale rendendo problematica la vista di veicoli provenienti da destra e da sinistra;
- **aumento della sonnolenza** cui consegue una notevole diminuzione dell'attenzione e della concentrazione necessarie per una guida sicura;
- **aumento della stanchezza** con riduzione delle capacità di valutare le diverse situazioni in modo adeguato;

- **difficoltà della coordinazione dei movimenti** con aumento dei tempi di reazione e di conseguenza dei tempi per fare manovre, frenate, soprattutto nel caso di ostacoli o situazioni improvvise;
- **sottovalutazione dei rischi**, perché l'alcol provoca un senso di benessere, sicurezza ed euforia che porta il guidatore a sopravvalutare le proprie capacità e ad affrontare rischi che altrimenti non verrebbero mai corsi;
- **distorsione del tempo e dello spazio** per cui le varie manovre possono essere effettuate in situazioni pericolose e le necessarie distanze tra gli automezzi non venire rispettate, mettendo quindi il veicolo ed i suoi occupanti in una situazione di pericolo.



GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

La guida in stato di ebbrezza è un reato. Chi commette con frequenza questo reato è un "bevitore problematico" oltre che un pericolo per sé e per gli altri. Anche se ciò non significa che tutte le persone multate siano necessariamente "alcolisti", questo dato induce riflessioni e necessità di intervento.

Il rischio di incidente stradale varia in funzione della concentrazione ematica di alcol nel sangue e delle caratteristiche di chi guida. La giovane età e il contemporaneo uso di diversi farmaci potenziano gli effetti dell'alcol riducendo drasticamente la capacità di attenzione e di coordinazione, con consistente sottovalutazione dei rischi e distorsione spazio-temporale. La popolazione più a rischio è quella dei giovani fra i 15 e i 34 anni.

QUANTO BISOGNA ASPETTARE PRIMA DI GUIDARE DOPO AVER BEVUTO?

Il tempo necessario per smaltire l'alcol ingerito dipende dalla quantità che se ne è assunta. Chi guida deve aspettare almeno questo numero di ore prima di mettersi al volante.

Ogni bicchiere corrisponde ad 1 unità alcolica.



**1
ORA**



**3
ORE**



**2
ORE**



**4
ORE**

INTERAZIONE ALCOL E FARMACI, ALCOL E DROGHE

La contemporanea assunzione di alcol e farmaci o droghe comporta un notevole peggioramento della propria efficienza fisica e psichica e quindi compromette gravemente la capacità di guida. L'assunzione di farmaci e/o droghe potenzia gli effetti dell'alcol che si aggiungono a quelli della sostanza assunta contemporaneamente e viceversa.



ALCOL E GUIDA: LA NORMATIVA

Progetto Camper amico

LA NORMATIVA...

In tema di guida in stato di ebbrezza, il Legislatore è intervenuto introducendo numerose norme repressive, con l'obiettivo di diminuire drasticamente il numero di incidenti stradali.

Tale legislazione è molto articolata e genera numerose difficoltà interpretative sia per chi la deve rispettare sia per chi la applica.

Proviamo a dare un quadro chiaro e sintetico....

... **tenete a mente gli articoli 186 (Guida sotto l'influenza dell'alcool) e l'art. 187 (Guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti) Codice della Strada**

COSA RIGUARDANO:

... guidare in stato di ebbrezza in conseguenza dell'uso di bevande alcoliche...

... ovvero in stato di alterazione psico-fisica dopo aver assunto sostanze stupefacenti o psicotrope ...

LE SANZIONI:

- **sanzione amministrativa** del pagamento di una somma da euro 531 ad euro 2.125, qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0,5 e non superiore a 0,8 grammi per litro (g/l) ...
- **ammenda** da euro 800 ad euro 3.200 e l'**arresto** fino a sei mesi, qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0,8 e non superiore a 1,5 grammi per litro (g/l).
- **ammenda** da euro 1.500 ad euro 6.000, l'**arresto** da sei mesi ad un anno, qualora sia stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro (g/l), ovvero, l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope.
- **sospensione della patente di guida** fino a due anni, raddoppiata se il veicolo appartiene a persona estranea al reato.

- **revoca della patente di guida** in caso di recidiva nel biennio per la guida sotto l'influenza dell'alcol, mentre, nel caso di guida in stato di alterazione per uso di sostanze stupefacenti quando il reato è commesso da uno dei conducenti di cui alla lettera d) del comma 1 dell'articolo 186-bis, ovvero in caso di recidiva nel triennio.
- **sequestro e confisca del veicolo** con il quale è stato commesso il reato, salvo che il veicolo stesso appartenga a persona estranea al reato (tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro (g/l) e sostanze stupefacenti o psicotrope).

IPOTESI PIÙ GRAVI (AUMENTO SANZIONI):

se il conducente in stato di ebbrezza provoca un **incidente stradale**; se il reato è commesso **dopo le ore 22 e prima delle ore 7**.

MODALITÀ ACCERTAMENTO REATO:

Gli organi accertatori (es. Polizia Stradale, Carabinieri, Vigili Urbani) sottopongono gli utenti della strada ad **alcoltest** mediante l'etilometro, ovvero, ad accertamenti clinico-tossicologici e strumentali ovvero analitici su **campioni di mucosa del cavo orale** prelevati a cura di personale sanitario ausiliario delle forze di polizia o, infine, ad analisi su liquidi biologici **urina e sangue** effettuate presso una struttura sanitaria.

RIFIUTO DELL'ACCERTAMENTO:

In caso di rifiuto dell'accertamento il conducente è punito con le pene di cui all'art. 186 comma 2, lettera c), in caso di guida in stato di ebbrezza alcolica, e con quelle di cui all'art. 186 comma 7, in caso di guida in stato di alterazione psico fisica per uso di stupefacenti, con sospensione della patente di guida e confisca del veicolo.

SOSPENSIONE CAUTELARE DELLA PATENTE:

Qualora dall'accertamento risulti un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro, ovvero, in caso di guida in stato di alterazione psicofisica per uso di stupefacenti, il prefetto, in via cautelare, dispone la sospensione della patente di guida.

LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ:

La pena detentiva e pecuniaria può essere sostituita con quella del lavoro di pubblica utilità consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività. In caso di svolgimento positivo del lavoro di pubblica utilità, il giudice fissa una nuova udienza e dichiara **estinto il reato**, dispone la **riduzione alla metà della sanzione della sospensione della patente e revoca la confisca** del veicolo sequestrato.

Infine, fate attenzione a ...

l'art. 186 bis, per i neopatentati e per conducenti di età inferiore a ventuno anni che guidano sotto l'influenza dell'alcool ovvero in stato di alterazione psico fisica determinato dall'uso di stupefacenti

1) Abbassamento del tasso soglia:

si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 163 ad euro 663 qualora sia stato accertato un **tasso alcolemico superiore a 0 (zero) e non superiore a 0,5** grammi per litro (g/l), raddoppiate in caso di incidente.

2) Aggravamento delle pene:

Ove incorrano negli illeciti di cui all'articolo 186 e 187, le sanzioni ivi previste sono aumentate.

3) Divieto temporaneo di conseguimento della patente di guida B:

Per il conducente di età inferiore a diciotto anni, quando è stato accertato un valore corrispondente ad un tasso alcolemico superiore a 0 (zero), sino al compimento del diciannovesimo anno di età, ovvero, fino al compimento del ventunesimo anno di età in relazione alla soglia accertata.

“DI RECENTE È ENTRATA IN VIGORE LA NUOVA NORMATIVA SULL'OMICIDIO E LESIONI STRADALI CHE AUMENTA NOTEVOLMENTE LE PENE IN CASO DI MORTE O LESIONI CAUSATI DA GUIDA IN STATO DI EBBREZZA O SOTTO L'EFFETTO DI SOSTANZE STUPEFACENTI”

CONCLUSIONE: NON METTETEVI ALLA GUIDA SE... AVETE ESAGERATO.

...SULL' USO DI ALCOL TRA I GIOVANI...

I GIOVANI – MA ANCHE GLI ADULTI – BEVONO ALCOL

- perché bere alcol è normale in certe occasioni, o in certe ricorrenze (feste di compleanno, Capodanno, fine anno scolastico ecc.),
- perché piace; perché l'effetto è gradevole
- perché credono di divertirsi di più visto che incide sull'umore,
- perché gli amici bevono,
- perché stimola o rilassa,
- perché l'alcol si trova dappertutto.

L'adolescenza è la fase delle grandi sfide. Il consumo di alcol, ma anche di altre sostanze, può in questo senso, adempiere a diverse funzioni:

- I giovani sono curiosi e vogliono fare esperienze diverse
- I giovani vogliono sentirsi adulti
- Bere alcol è "fi go"
- I ragazzi vogliono appartenere al gruppo dei pari
- I giovani sono attirati dal trasgredire regole e divieti, perché così possono prendere le distanze dai genitori e dagli adulti
- Con l'alcol si possono rimuovere temporaneamente certi problemi, come le difficoltà a scuola, i conflitti in famiglia, le delusioni, le pene d'amore. L'alcol dà un momentaneo, apparente sollievo
- L'alcol può compensare la noia, la solitudine, le carenze affettive
- Può far sentire forti se si è insicuri e si ha poca autostima
- Facilita il contatto con l'altro sesso

Nei contesti giovanili l'alcol per molti adolescenti può avere una valenza positiva e fungere da rito di passaggio per entrare nel mondo degli adulti.

COSA DICE LA LEGGE?

È vietata la somministrazione e la vendita di bevande alcoliche ai minori di 16 anni a coloro che si trovino in stato di manifesta ubriachezza, presso bar, pub, chioschi, discoteche, locali notturni, club, ristoranti, negozi, supermercati ed esercizi simili e comunque in tutti gli esercizi commerciali nonché in occasione di pubbliche manifestazioni, anche

...SE L'ALCOL DIVENTA UN PROBLEMA...

Un consumo regolare e problematico d'alcol compromette la salute (danneggiando gli organi interni, compromettendo Le funzioni cerebrali e il sistema nervoso), e può portare alla dipendenza. Sintomi di dipendenza sono:

- Un forte bisogno d'alcol.
- Si ha bisogno di una quantità sempre maggiore d'alcol per raggiungere l'effetto desiderato.
- Si beve spesso più alcol di quanto non si avesse intenzione di fare.

Essere dipendenti significa avere bisogno dell'alcol per sentirsi bene, non potervi più rinunciare. Possono comparire Sintomi di astinenza fisica, come nervosismo, disturbi della concentrazione e del sonno, sudore e tremito.

Dovete assolutamente attivarvi qualora constatiate in vostro figlio i seguenti cambiamenti:

- Peggioramento dei risultati a scuola o nel lavoro
- Perdita di motivazione e di interessi
- Scarso controllo emotivo: irritabilità, passività, sbalzi d'umore
- Perdita di amici
- Problemi di soldi
- Calo della concentrazione e della capacità mnemonica
- Peggioramento dello stato di salute
- Perdita del controllo sul consumo alcolico

Alcuni di questi sintomi possono anche avere cause legate allo sviluppo, e non significano necessariamente un problema L'alcol. In questa fase dello sviluppo le "crisi" sono all'ordine del giorno. Ma se parecchi di questi sintomi insorgono improvvisamente e permangono per un periodo più lungo, dovrete ricorrere ad un aiuto e ad un sostegno presso strutture specializzate (sert, consultori, ecc)



Progetto grafico e stampa

INDUSTRIA
GRAFICA  T. SARCUTO[®]

Via Unità d'Italia, 30 (S. Giusippuzzu) - Agrigento
Tel. 0922 602104 / 0922 602024 - Fax 0922 604111

Ufficio: Via Principe di Villafranca, 33 - Palermo

Tel. e Fax 091 6113173

info@tipografiatsarcuto.com - www.tipografiatsarcuto.com

FINITO DI STAMPARE APRILE 2016

Rotary



Distretto 2110 Sicilia e Malta

Anno Rotariano 2015/2016

Governatore: **Francesco Milazzo**